

# Grandi rischi, ultimo atto

- Attesa per oggi la decisione della Cassazione. Il Pg ha chiesto la conferma delle assoluzioni
- Fuori, in strada, davanti alla sede della Corte, i familiari delle vittime chiedevano giustizia

## POST TERREMOTO

L'AQUILA Vanno confermate le assoluzioni pronunciate in appello per sei dei sette componenti della commissione Grandi Rischi, imputati per omicidio colposo e lesioni. E' quanto ha chiesto ieri il sostituto Pg della Cassazione, Maria Giuseppina Fodaroni, secondo la quale vanno rigettati i

ricorsi presentati dalla Procura generale dell'Aquila contro le assoluzioni, dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, che in questo processo è responsabile civile e della maggior parte delle parti civili. Una richiesta che ha «gelato» familiari delle vittime e ultras dell'Aquila Calcio che in maniera pacifica, fuori dal Palazzaccio, hanno dato vita ad un «flash mob» per chiedere giustizia. Riguardo se quella del 31 marzo fosse o meno una riunione della Cgr, sempre il Pg ha evidenziato come la questione «fosse irrilevante».

Ianni a pag.41

## «Gli scienziati vanno assolti»

► Il Pg della Cassazione chiede la conferma della sentenza d'Appello

### GRANDI RISCHI

Vanno confermate le assoluzioni pronunciate in appello per 6 dei 7 componenti della Commissione Grandi Rischi, imputati per omicidio colposo e lesioni. E' quanto ha chiesto ieri il sostituto Pg della Cassazione, Maria Giuseppina Fodaroni, secondo la quale vanno rigettati i ricorsi presentati dalla Procura generale dell'Aquila contro le assoluzioni, dalla presidenza del Consiglio dei ministri, che in questo processo è responsabile civile e della maggior parte delle parti civili. Una richiesta che ha «gelato» un gruppo di familiari delle vittime e gli ultras dell'Aquila Calcio che in maniera pacifica fuori il Palazzaccio, hanno dato vita ad un «flash mob» per chiedere giustizia. Vanno, dunque, nuovamente assolti Franco Barberi, presidente vicario della commissione Grandi Rischi; Enzo Boschi, presidente dell'Ingv; Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti; Gian Michele Calvi, re-

sponsabile del Progetto Case; Claudio Eva, ordinario di fisica all'università di Genova e Mauro Dolce, direttore dell'ufficio rischio sismico di protezione civile. In primo grado, invece, tutti e sette gli imputati (compreso Bernardo De Bernardinis, ex vicecapo della protezione civile, condannato a 2 anni in appello) avevano avuto 6 anni.

### PARTI CIVILI

Confermata la condanna a 2 anni anche per lo stesso De Bernardinis. Secondo il pg, ai soli effetti civili, vanno accolti alcuni ricorsi di parte civile, relativi al crollo della casa dello studente, presentati nei confronti dell'ex vicecapo della protezione civile. Per questo Fodaroni ha chiesto che venga celebrato un nuovo processo civile sulle richieste di risarcimento. Il Pg ha chiesto anche il rigetto di tutti i ricorsi delle parti civili nei confronti dei sei imputati assolti. «La Corte d'Appello» ha detto il Pg, «non giunge a conclusioni incongrue quando dice che il messaggio al termine della riunione in realtà non ebbe quella efficacia rassicurante in grado di scardinare il livello dall'allarme dei cittadini. Invece da un'intervista dell'ex vice capo

della Protezione civile Bernardo De Bernardinis vengono fuori contenuti, questi sì, dalla sicura efficacia indebitamente rassicurante che poi non ritrattò». In relazione allo sciame sismico, il Pg ha evidenziato come «gli esperti non prendono posizione specifica sul fenomeno, ma è superata nel momento in cui si qualifica lo sciame come fenomeno neutro e non precursore, si nega di conseguenza che compori, quindi, lo scarico di energia. Anche sulla vulnerabilità degli edifici non ci sono vizi logici, non era una previsione di danno futuro ma una verifica dei danni che ci si poteva attendere. L'intervista di Barberi confuta la predittività a breve del terremoto, quella al sindaco non apporta alcunché come tranquillizzante, quella della Stati è la più problematica perché parla di assicurazione ma fa riferimento a piani di evacuazione». Riguardo se quella



del 31 marzo fosse o meno una riunione della Cgr, sempre il Pg ha evidenziato come la questione «fosse irrilevante». In aula non era presenti gli imputati, mentre oltre ai legali c'erano numerose parti civili: Vincenzo Vittorini, Maurizio Cora, Massimo Cinque, Pier Paolo Visione, Antonietta Centofanti, oltre a esponenti del Comitato 3e32. Presente anche la senatrice Pezzopane che ha chiesto una commissione parlamentare di inchiesta. La sentenza è prevista per oggi.

**Marcello Ianni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL FLASH MOB  
CON LE T-SHIRT SU CUI  
SONO DISEGNATE  
DELLE LAPIDI  
"RASSICURATO,  
AVEVO 16 ANNI"**

**PER BERNARDO  
DE BERNARDINIS  
LA PUBBLICA ACCUSA  
SOLLECITA  
LA CONDANNA  
OGGI LA SENTENZA**



Lo striscione esposto dagli ultras dei Red Blu Eagles davanti alla Cassazione

